



## FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – [www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it) - [federazione.fim@cisl.it](mailto:federazione.fim@cisl.it)

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 [fm.stampa@cisl.it](mailto:fm.stampa@cisl.it) [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

### Comunicato Stampa

## Turchia: la Fim Cisl chiede intervento del Governo e dell'UE nei confronti del Governo Turco

La Fim Cisl esprime grande preoccupazione per quanto sta accadendo in Turchia. Il tentativo di colpo di stato ha creato instabilità e incertezza sul futuro del Paese. Il Governo, dietro alla motivazione di perseguire i responsabili, sta ora mettendo in opera una ritorsione che colpisce indiscriminatamente lavoratori, giornalisti, giuristi, con un attacco molto forte alla libertà di espressione, alla libertà delle persone e alla democrazia.

La Turchia è un paese in cui i requisiti minimi di uno Stato libero e democratico si erano già ridimensionati in questi ultimi anni. Ciò è avvenuto anche per quanto attiene le libertà sindacali. Non esistono condizioni emergenziali che possano giustificare la sospensione della Convenzione Europea dei diritti umani come è avvenuto in queste ore, con le brutalità, gli arresti di massa e le torture, o l'imbarbarimento del diritto con l'ipotesi di re-introduzione della pena capitale.

**La Fim-Cisl ritiene che una comunità democratica debba assicurare innanzitutto il rispetto dei principi di dignità e libertà della persone, preconditione per ogni autentica democrazia.**

**Riteniamo inadeguata la reazione della Comunità internazionale** che non può avere ambiguità di sorta, né derivanti da rapporti commerciali e neanche da Patti multilaterali come la Nato. Va richiesto il ripristino immediato delle libertà e della democrazia, altrimenti il comportamento del regime di Erdogan farebbe venir meno la sussistenza delle condizioni per l'adesione a questi organismi.

**La Fim-Cisl chiede quindi che il Governo italiano e l'Unione Europea intervengano nei confronti del Governo turco per esigere nell'immediato e incondizionatamente il rispetto dei diritti all'incolumità personale, di opinione, di stampa e alle libertà democratiche.**

Come Fim Cisl in questi anni abbiamo rafforzato la cooperazione sindacale con le due più grandi federazioni metalmeccaniche turche, la **Turk-Is Metal e Birlesik-Metal**, e confermiamo un rinnovato sostegno e solidarietà, da estendere a tutte le forze democratiche e ai lavoratori turchi, a cui vogliamo far arrivare tutta la vicinanza dei metalmeccanici italiani.

Roma, 25 luglio 2016

Ufficio Stampa Fim Cisl

